

AL VIA I DEBUTTI DELLA NON-SCUOLA SI COMINCIA CON EDIPO E SHAKESPEARE

Dal 21 marzo tornano gli spettacoli elaborati dagli studenti nei laboratori del Teatro delle Albe



Al via il 21 marzo i debutti della non-scuola al Teatro Rasi che proseguiranno fino ai primi di maggio. Anche quest'anno il progetto di laboratorio teatrale che il Teatro delle Albe rinnova da oltre trent'anni con gli adolescenti è stato proposto in diversi istituti della provincia di Ravenna coinvolgendo centinaia di ragazzi e ragazze. Un'esperienza che ha fatto scuola in tutto il mondo e che quest'anno è stata proposta anche a Caldogno (in provincia di Vicenza), Cervia, Lecce, Matera, Milano, Napoli, Piangipane, Pompei, Roma, Santarcangelo di Romagna e Seneghe.

In provincia di Ravenna i laboratori si sono svolti in nove istituti scolastici e nella sede della Circostrizione di Castiglione di Ravenna. Gli incontri hanno inoltre coinvolto gli studenti e le studentesse dell'Università di Bologna - sede di Ravenna - in collaborazione con Fondazione Flaminia. I debutti sono previsti come sempre al Teatro Rasi, eccetto per l'istituto alberghiero Tonino Guerra che sarà ospitato a fine maggio al teatro comunale Walter Chiari. Contestualmente, nell'ambito dei debutti, sono stati pensati due momenti di incontro dedicati a due figure che più volte hanno intrecciato il cammino delle Albe: Rachele Furfaro e Valter Malosti (il 24 e 25 marzo). «La festa della non-scuola del Teatro delle Albe – sottolinea la coordinatrice Laura Redaelli – è l'attraversamento gioioso dell'essere coro, è il farsi luogo che si manifesta nei volti e nei desideri dei molti che in quei giorni abitano il teatro e che ci restituiscono la possibilità di una comunità che si riconosce nella scelta eretica della bellezza e della felicità». Il racconto fotografico della non-scuola di quest'anno è affidato a Nias Zavatta. Durante le serate di apertura alcuni dei suoi scatti saranno esposti al teatro Rasi. «Da docente e fotografa allo stesso tempo – spiega Zavatta – quando quest'anno mi è stato proposto di fare un foto racconto della non-scuola, ho accettato con grande curiosità e piacere. Ho scelto di dare ampio spazio ai volti, a quegli sguardi che spesso inconsapevolmente si distaccavano dal coro, e allo stesso tempo anche all'atmosfera di gioco puro, di sperimentazione viva del e nel gruppo». I primi ad andare in scena saranno gli studenti dell'Itis Baldini, Itg Morigia e Itas Perdisa impegnati nella loro elaborazione de *Edipo o il patimento del sapere: era meglio non essere nati*, ispirato a Edipo re e Edipo a Colono di Sofocle con Caterina Angeli, Ahmed Belhaj, Gabriele Bignardelli, Lorenzo Cantarelli, Anna Cecchini, Elena Cecchini, Andrea Cortesi, Matteo De Giorgio, Bianca Iulia Filip, Samuele Filippi, Nicola Francesconi, Mattia Frisari, Matteo Giliberti, Manuel Greco, Matteo Guerrini, Samuel Juanto, Mattia Likrama, Gabriele Magli, Benedetta Massi, Elisa Mastrogiacomo, Edoardo Melandri, Morgan Murgia, Tommaso Nalin, Cecilia Russo, Francesca Specolizzi, Nicola Valenti, Samuele Zattoni (guide Carlo Garavini, Roberto Magnani, Marco Saccomandi). Il giorno dopo toccherà agli studenti di Castiglione con *Il futuro di Giulietta!*, ispirato a *Romeo e Giulietta* di Shakespeare con Blerta Aziri, Bianca Baraghini, Aron Sambo Barbieri, Alex Battistini, Beatrice Bigli, Matilde Bigli, Carlotta Blasi, Edoardo Blasi, Giulietta Capuleti, Anna Casadei, Davide Chis, Frida Rodica Chis, Claudio Crucerescu, Alessandro Di Ticco, Giorgia Di Ticco, Sofia Foschi, Rebecca Fusignani, Sofia Giovannini, Arianna Giunchi, Aida Milandri, Romeo Montecchi, Mattia Nunziatini, Ludovica Pastore, Alessandra Pezzi, Gianluca Pezzi, Martina Ragonesi, Federica Ravaglia, Bianca Rivalta, Filippo Rossi, Nathan Savelli, Aurora Szanto, Annika Villa, Elsa Zoli (guide Pietro Mengozzi, Marco Montanari, Flaminia Pasquini Ferretti).